

NUOVA

GAZZETTA DI MODENA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE



Carte d'identità, patenti e euro

Come districarsi tra documenti non riconosciuti e denaro falso

Sono documenti identificativi come la carta d'identità anche il passaporto, la patente di guida, la patente nautica, il libretto pensione, il porto d'armi.

Attenzione! Non posseggono una carta d'identità i seguenti stati sovrani (dati aggiornati al 2005): Gran Bretagna, Irlanda, Danimarca, Lettonia, Estonia, Islanda e Norvegia.

E' chiaro che l'esibizione del predetto documento da parte di cittadini appartenenti a questi stati è sinonimo di falsità.

IN CASO DI INCIDENTE:

Più spesso di quanto si possa immaginare come organi di polizia ci troviamo di fronte a certificati e contrassegni assicurativi falsificati: a volte sono documenti fotocopiati (magari a colori) o stampati semplicemente con una buona stampante. Carta di nessun valore.

CARTA VERDE: non tutti i veicoli stranieri ne hanno bisogno, quelli immatricolati nei paesi U.E. e dell'area Schengen (Norvegia, Islanda, Svizzera) per esempio.

Tutti i paesi extra Unione Europea invece devono essere in possesso di una "Carta verde" che corrisponde al certificato internazionale di assicurazione ed è rilasciato dall'Ufficio Nazionale di Assicurazione dello stato di immatricolazione del veicolo.

La carta verde consente al veicolo di circolare in un paese estero in regola con l'obbligo dell'assicurazione.

Chi proviene da uno stato non appartenente all'Unione Europea quindi deve essere in possesso di Carta Verde o di polizza temporanea acquistata in frontiera.

Anche questi tipi di documenti, soprattutto quelli provenienti dai paesi dell'Est Europa, sono a rischio falsificazione.

Quindi un occhio di riguardo... e in caso di dubbio, per esempio se siamo rimasti coinvolti in incidente stradale, rivolgiamoci al personale di polizia stradale per eventuali rilievi.

Per concludere: Circolare con patente o assicurazione falsa, presentare una carta d'identità o un permesso di soggiorno falso è invece reato!

Questo dovrà chiaramente essere accertato dagli organi di polizia che provvederanno a sequestrare il documento falsificato e a denunciarne il detentore.

BANCONOTE EURO. Le sette banconote in euro sono identiche in tutti i paesi dell'area Euro e hanno corso legale in tutti gli stati aderenti all'unione monetaria dal 1 gennaio 2002. Sul fronte (recto) delle banconote sono raffigurate finestre e portali e le 12 stelle dell'Unione Europea. Sul retro (verso) è invece raffigurato un ponte ispirato allo stile architettonico di un periodo della storia dell'arte europea diversa per ogni singolo biglietto. Le banconote Euro sono caratterizzate da

molteplici elementi di sicurezza. Per riconoscere immediatamente la loro genuinità è consigliabile attenersi a quattro regole base: toccare, guardare, muovere e controllare... in pratica tutto ciò che già si è detto per i documenti... E' importante verificare tutte le caratteristiche di sicurezza confrontando, eventualmente, la banconota sospetta con un'altra di pari valore e sicuramente genuina.

Toccare la carta: La stampa detta "calcografica" è presente in parecchie aree della banconota ed è facilmente riconoscibile al tatto grazie al suo caratteristico effetto rilievo. Inoltre per i non vedenti sono stati inseriti lungo i bordi delle banconote da 200 e 500 degli speciali elementi tattili. Tenere la banconota contro luce: E' possibile vedere il registro recto-verso, la filigrana, il filo di sicurezza.

Muovere la banconota: Sul fronte dei tagli piccoli (5/10/20) è presente una striscia olografica. Muovendo la banconota è possibile osservare alternativamente il simbolo dell'euro in colori brillanti o il valore nominale. Sul retro di queste banconote è presente una striscia iridescente che brilla muovendo il biglietto. Sul fronte dei tagli grandi è sempre presente l'ologramma con caratteristiche simili a quelle appena descritte. Sul retro invece è stato utilizzato un inchiostro otticamente variabile.

Microscritture e miniscritture: Mediante l'uso di una lente d'ingrandimento è possibile vedere delle sottili iscrizioni che devono risultare nitide e non sfuocati presenti sul fronte e sul retro.

Luce ultravioletta: Osservando le banconote alla luce ultravioletta è possibile verificare le seguenti caratteristiche: non fluorescenza della carta, presenza delle fibrille fluorescenti, particolari reazioni degli inchiostri utilizzati per riprodurre determinati elementi grafici delle banconote. (2. fine - La puntata precedente è stata pubblicata domenica 2 dicembre)

Massimo Perrone polizia municipale di Cento (Ferrara)